

REGOLAMENTO INTERNO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA XIN DAO

Il presente regolamento interno dell'Associazione Sportiva Dilettantistica XIN DAO (in seguito, anche solo il "Regolamento Interno"), redatto dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea dei Soci dell'Associazione Sportiva Dilettantistica XIN DAO (in seguito, anche solo l'"Associazione"), disciplina le attività che l'Associazione svolge in conformità allo Statuto Sociale, di cui ne costituisce allegato.

Ogni Associato è tenuto ad essere a conoscenza del Regolamento Interno dell'Associazione, reso disponibile sul sito internet www.kungfescuolaxindao.it ed eventualmente, disponibile per la presa visione presso la segreteria dell'Associazione, ed è tenuto a rispettarlo in ogni sua previsione.

ART. 1 – NATURA E SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

- 1.1. L'Associazione Sportiva Dilettantistica XIN DAO è apolitica e non ha scopo di lucro. Essa ha per finalità in via stabile e principale lo sviluppo e la diffusione della disciplina sportiva del Kung fu e delle arti marziali, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale degli Associati, mediante la gestione di ogni forma agonistica, ricreativa, nonché di ogni altro tipo di attività motoria (quali psicomotricità e ginnastica).
- 1.2. L'Associazione potrà, inoltre, svolgere le seguenti attività secondarie e strumentali, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente:
 - a) gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive, nonché attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento della pratica sportiva delle stesse discipline, mediante l'organizzazione di corsi a vari livelli anche per la pratica agonistica;
 - b) organizzazione di gare, campionati, manifestazioni sportive ed ogni altra iniziativa anche a carattere culturale utile per la propaganda e la diffusione delle medesime discipline;
 - c) formazione e perfezionamento di istruttori nelle discipline sportive praticate;
 - d) consulenza in materie attinenti all'ambito sportivo;
 - e) indizione di corsi d'avviamento allo sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;
 - f) svolgimento di iniziative culturali, ludico e ricreative finalizzate a coniugare lo sport con attività legate al benessere psico-fisico, alla formazione e all'approfondimento di qualsiasi altra branca artistica e culturale in genere, anche con la partecipazione di soggetti non associati e che includano lo sport come elemento strutturale su cui si fonda l'iniziativa;
 - g) svolgimento di corsi di meditazione ed altri corsi finalizzati al benessere psico-fisico;
 - h) organizzazione di *stage*, gite, viaggi e soggiorni;
 - i) pubblicazione di periodici o notiziari riguardanti le attività associative, nonché cura della stampa, della riproduzione e della pubblicazione di volumi, testi e circolari riconducibili alle attività che costituiscono l'oggetto associativo;
 - j) realizzazione di riproduzioni audiovisive, fotografie, *gadget*, abbigliamento sportivo ed ogni altro materiale ed oggetto necessario al perseguimento degli scopi sociali, curandone la distribuzione;
 - k) ogni altra attività o servizio connessi al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività, in quanto ad esse integrative e accessorie.
- 1.3. L'Associazione si conforma ai principi dell'ordinamento generale e dell'ordinamento sportivo, alle norme e alle direttive del Comitato Internazionale Olimpico (CIO), del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), nonché a tutte le disposizioni statutarie e regolamentari ed alle deliberazioni dell'Ente di Promozione Sportiva di appartenenza o della Federazione Sportiva di riferimento riconosciuti dal CONI e si impegna ad accettare, a rispettare e a far rispettare eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi competenti dell'Ente di Promozione Sportiva di appartenenza o della Federazione stessa dovessero adottare a suo carico o a carico dei propri Associati, nonché le decisioni che dovessero essere prese nelle vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

ART. 2 – SEDE DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha sede legale in Paderno Dugnano (MI), 20037. La variazione della sede all'interno del Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deliberata dal Consiglio direttivo dell'Associazione.

ART. 3 – AMMISSIONE ALL'ASSOCIAZIONE E TESSERAMENTO

- 3.1. Per essere ammessi a far parte dell'Associazione ed iscritti alla medesima è necessario:
- presentare per iscritto domanda al Consiglio Direttivo, compilando il modulo di ammissione in tutte le sue parti;
 - versare l'importo della quota associativa, stabilita dal Consiglio Direttivo.
- In caso di domande di ammissione presentate da minorenni, le stesse dovranno essere sottoscritte dall'esercente la potestà parentale o da chi ne fa le veci, che ne assume la rappresentanza associativa.
- Le quote non sono trasmissibili né rivalutabili, salvo *mortis caus*.
- 3.2 Il Consiglio Direttivo, verificato il possesso da parte del richiedente dei requisiti prescritti e di cui alle lettere a) e b) del punto 3.1. che precede, ammette il nuovo Associato, che potrà procedere con l'iscrizione ai corsi, versando le relative quote. In caso di silenzio, la domanda di ammissione si intende accolta. L'eventuale diniego da parte del Consiglio Direttivo ad una domanda di ammissione non pregiudica il diritto del richiedente, da esercitarsi entro il termine di trenta giorni, al contraddittorio dinanzi all'Assemblea che delibera, secondo le maggioranze ordinarie, in merito all'ammissione o alla conferma del diniego del Consiglio Direttivo, in maniera inappellabile.
- 3.3 È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.
- 3.4 L'Associazione adotta per i propri Associati il tesseramento dell'Ente di Promozione Sportiva di appartenenza o della Federazione Sportiva di riferimento riconosciuti dal CONI valida per l'anno in corso.

ART. 4 – PARTECIPAZIONE AI CORSI

- 4.1 Possono essere ammessi ai corsi coloro che:
- siano stati ammessi all'Associazione, in quanto in possesso dei requisiti di cui all'art. 3.1, lettere a) e b) che precede;
 - abbiano versato la quota dei corsi nella misura annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo;
 - siano in possesso del certificato medico agonistico o non agonistico con ECG.
- 4.2 I corsi si svolgeranno durante la settimana e saranno organizzati in base ad una programmazione oraria legata alla tipologia di disciplina e all'età dell'Associato. Il calendario dei corsi verrà inviato ogni anno agli Associati, a mezzo e-mail, con congruo preavviso rispetto all'inizio della stagione sportiva.
- 4.3 Con riguardo ai minori, una volta ottenuta l'ammissione, dovranno essere compilate le deleghe per il ritiro del minore, con indicazione dei dati personali dei delegati e copia dei relativi documenti personali. Contestualmente, dovranno essere indicate per iscritto le persone che potranno essere contattate, in alternativa ai genitori, in caso di emergenza. Le deleghe dovranno essere consegnate a mano presso la segreteria dell'Associazione presente nella sede di svolgimento dei corsi; in caso di imprevisti che rendano impossibile la consegna a mano, la delega potrà essere inviata, corredata dei documenti richiesti, a mezzo e-mail o WhatsApp.

ART. 5 - SVOLGIMENTO DEI CORSI ED ESAMI

- 5.1 I corsi si svolgeranno principalmente presso la sede operativa dell'Associazione e potranno essere eseguiti in altra *location* (ad esempio al parco) o presso altra palestra, scelta dall'Associazione. I giorni e orari potranno essere modificati laddove l'Associazione lo riterrà necessario, con un congruo preavviso.

- 5.2 Le lezioni perse non verranno recuperate e non sarà possibile richiedere lezioni aggiuntive o sconti sulla quota dei corsi. Casi particolari saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Consiglio Direttivo.
- 5.3 Con riguardo agli Associati che dovranno svolgere l'esame per il passaggio di grado, la comunicazione inerente all'esame verrà affissa con congruo preavviso nella bacheca della palestra. L'Associato interessato dovrà comunicare alla segreteria dell'Associazione la propria volontà a sostenere l'esame entro i termini indicati nella comunicazione affissa; in caso di assenza durante i giorni designati per l'esame (ad esempio, per causa di malattia), le date di recupero saranno valutate e stabilite da parte del Consiglio Direttivo. In caso di mancata volontà a sostenere l'esame non saranno previste ulteriori date nel corso della stagione in corso, salvo particolari eccezioni che saranno valutate dal Consiglio Direttivo.
- 5.4 Gli elenchi degli allievi Associati ammessi alla sessione di esame saranno affissi nella bacheca della palestra.

ART. 6 - REGOLE DI COMPORTAMENTO

- 6.1 Ciascun Associato dovrà attenersi alle seguenti regole di comportamento:
- osservare una condotta rispettosa nei confronti del Maestro, degli insegnanti, della gerarchia dei graduati e di tutti i compagni di allenamento, accrescendo lo spirito di fratellanza;
 - nell'ottica di avere un atteggiamento consono all'arte marziale, si richiede che i capelli lunghi vengano legati e che vengano rimossi preventivamente eventuali oggetti (quali orologi, anelli, orecchini etc.) che potrebbero arrecare danno a sé stessi e agli altri;
 - eseguire, all'entrata del e all'uscita dal Wushu Guan (sala di allenamento), il saluto tradizionale, come gesto di rispetto nei confronti dell'arte marziale, del Maestro o istruttore e del Wushu Guan;
 - all'inizio della lezione, formare una fila, rispettando la gerarchia dei gradi, partendo dalla propria destra, disponendosi di fronte al Maestro o all'insegnante. Durante la disposizione del saluto si richiede ordine e tempestività;
 - rivolgersi, durante le lezioni, all'insegnante chiamandolo con il proprio titolo: Maestro, Jiao Lian o Lao Shi, mostrando così rispetto e fiducia;
 - durante la lezione rispettare il silenzio, coltivando la concentrazione e l'attenzione;
 - nel lavoro in coppia, salutare il compagno all'inizio e alla fine dell'esercizio;
 - in caso di ritardo, entrare nella sala e fare il saluto, eseguire gli esercizi di riscaldamento (*piegamenti o similari a discrezione dell'insegnante*) e aspettare che il Maestro o l'insegnante dia il permesso di unirsi alla classe.
 - Se si deve uscire o assentarsi per qualsiasi ragione durante la lezione, è necessario avvicinarsi al Maestro e chiedere il permesso.
 - Accogliere i nuovi allievi Associati con ospitalità e amicizia da tutti i praticanti e introdurre alle regole comportamentali della Scuola dagli allievi più anziani.
 - Entro un periodo di pratica di due mesi, l'allievo Associato è tenuto a uniformarsi agli altri indossando la divisa tradizionale della Scuola. Lo Yifu (divisa) deve essere presentato sempre pulito, in ordine e privo di odori fastidiosi. Dovranno essere utilizzate scarpe consone all'arte marziale (suola bassa e non pericolose), pulite e non utilizzate per altri usi, da calzare prima di entrare nel Wushu Guan.
 - Non insegnare le tecniche imparate in palestra ai compagni e a persone esterne alla Scuola, senza titolo e autorizzazione del proprio Maestro o insegnante. Non usare mai le tecniche imparate al di fuori della palestra, se non per difendersi in caso di reale necessità.
 - È consentito spogliarsi e cambiare i propri indumenti solo all'interno del locale spogliatoio.
 - Finita la lezione, negli spogliatoi si è sempre nel Wushu Guan. Non urlare o parlare ad alta voce creando schiamazzi e disturbo, ma riflettere sulla lezione e sui contenuti appresi.
 - Comportamenti incivili che disonorino la Scuola comporteranno l'immediata espulsione dal corso.
 - Un atteggiamento immotivato di violenza comporterà l'immediata espulsione dalla Scuola.

ART. 7 – TRASFERTE

Nel corso della stagione sportiva, l'Associazione potrà organizzare *stage*, gare e manifestazioni, che si terranno anche fuori dalla sede operativa; di detti eventi organizzati sarà data comunicazione, con congruo preavviso, mediante affissione dell'avviso nella bacheca della palestra o tramite *e-mail*. L'Associato dovrà comunicare alla segreteria la propria volontà di aderire all'evento, compilando l'apposito modulo. La richiesta di adesione sarà valutata dal Consiglio Direttivo. In caso di esito positivo l'Associazione comunicherà all'associato le modalità organizzative.

ART. 8 – COMUNICAZIONI E CONVOCAZIONI

8.1 Le comunicazioni destinate agli Associati e di interesse dei medesimi avverranno con le modalità descritte ai punti che precedono.

8.2 Gli avvisi di convocazione dell'Assemblea saranno affissi nella bacheca della palestra. E,' quindi, onere di ciascun Associato o, in caso di Associati minorenni, di chi esercita la potestà genitoriale o di chi ne fa le veci, verificare periodicamente (con cadenza settimanale) le comunicazioni affisse in bacheca.

ART. 9 - CESSAZIONE DEL RAPPORTO ASSOCIATIVO

9.1 Gli Associati cessano di appartenere all'Associazione:

a) qualora siano stati dichiarati interdetti, inabilitati ex art. 415 c.c. punti 1 e 2, ovvero abbiano riportato in sede penale una condanna che ne leda l'onorabilità; b) per morte; c) per dimissioni volontarie; d) per morosità, a causa del mancato pagamento della quota associativa annua e/o delle altre quote o contributi dovuti; e) per radiazione; f) per gravi e reiterate violazioni delle previsioni di cui al presente Regolamento Interno, allegato allo Statuto dell'Associazione.

9.2 Nei casi di esclusione dall'Associazione per morosità e radiazione, l'Associato escluso potrà proporre entro trenta giorni le proprie controdeduzioni all'Assemblea che potrà accoglierle o respingerle confermando, in tal caso, la decisione di esclusione del Consiglio Direttivo.

9.3 Gli Associati esclusi per causa di morosità, che abbiano attivamente operato nell'Associazione, qualora riammessi, saranno tenuti a versare tutte le quote arretrate e/o altre quote o contributi dovuti dal giorno indicato nel verbale dell'adunanza del Consiglio Direttivo che ne sancisce l'esclusione.

9.4 La perdita della qualifica di Associato non dà diritto alla restituzione della quota associativa né delle altre quote e/o contributi versati.

ART.10 – ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA'

10.1 I genitori, i tutori o i delegati che accompagnano il minore in palestra devono sostare in prossimità dell'ingresso della palestra e ritirare il minore non appena si conclude la lezione. La responsabilità ex art. 2048 c.c. e quella sulla custodia dei minori sono a carico dell'Associazione solo nella fascia oraria relativa all'attività svolta dalla stessa nei confronti del minore (allenamento, corso, ecc.). I genitori, i tutori o i delegati che accompagnano il minore manlevano l'Associazione, il Presidente, il Maestro, gli istruttori e tutti gli addetti dell'Associazione per qualsiasi eventuale problema o accadimento possa riguardare il minore nei periodi antecedenti e successivi alle lezioni. Si ricorda che il limite di custodia e di responsabilità riguarda unicamente gli spazi del corridoio, dello spogliatoio e della palestra; altri ambienti non rientrano invece nel perimetro di responsabilità dell'Associazione.

10.2 In caso di trasferte, *stage*/seminari, l'Associazione, il Presidente, il Maestro e gli istruttori non saranno responsabili degli allievi durante gli spostamenti e nel tragitto effettuati dagli Associati con mezzi propri.

10.3 L'Associazione declina qualsiasi responsabilità per furti, danni o smarrimenti di materiale e/o di effetti personali lasciati all'interno della palestra e dell'area spogliatoio.

ART. 11 – ULTERIORI PREVISIONI

- 11.1 E' fatto divieto di tenere comportamenti tali da ledere l'immagine dell'Associazione e dei suoi rappresentanti, così come di usare espressioni diffamanti e/o offensive nei confronti dell'Associazione e dei suoi rappresentanti e degli altri Associati.
- 11.2 E' fatto divieto di rivolgere intimidazioni e/o minacce nei confronti dell'Associazione e dei suoi rappresentanti e degli altri Associati, così come di attuare pratiche di bullismo nei confronti degli Associati
- 11.3 Nessun Associato può adire per vie legali, in applicazione della clausola compromissoria prevista dallo Statuto al quale si rinvia.
- 11.4 Con la sottoscrizione del modulo di ammissione, che ne costituisce liberatoria, l'Associato autorizza l'effettuazione di riprese video e/o fotografiche durante le attività e che verranno utilizzate per gli scopi associativi.
- 11.5 Sono assolutamente vietate le riprese video e le riproduzioni fotografiche che non siano state preventivamente autorizzate dal Presidente o dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.